

“La misura cautelare applicata non è più proporzionata all’entità del fatto”: il Tribunale di Caltanissetta in composizione Collegiale ha motivato così il proprio provvedimento con il quale ha sancito per Luigi Ragazzo la fine degli arresti domiciliari. Una decisione che è arrivata all’esito della prima udienza dibattimentale tenutasi a Caltanissetta in data 2 ottobre 2023.

Luigi Ragazzo era finito ai domiciliari a Dicembre 2022 a seguito di una **maxi inchiesta condotta dalla Procura di Caltanissetta**, che coinvolgeva anche altri imprenditori d’Italia e altre imprese, compresa Masteryre s.r.l., di cui Ragazzo era legale rappresentante.

Già nel corso delle indagini è emerso che la Masteryre s.r.l. non ha avuto alcuna responsabilità e alcun ruolo nella frode fiscale e, infatti, la Procura di Caltanissetta l’ha cancellata dal registro degli indagati e non ha chiesto il rinvio a giudizio per l’azienda. Dopo dieci mesi si aggiunge un altro tassello alla vicenda: Luigi Ragazzo vede la fine del suo periodo ai domiciliari per ordine del Tribunale di Caltanissetta.

Enorme soddisfazione esprimono anche i legali di Luigi Ragazzo, Avv. **Deborah Minicozzi** e Avv. **Giovanni**

Palermo, del foro di Benevento, i quali hanno così commentato il provvedimento: *“siamo soddisfatti di questo risultato. È un provvedimento giusto. Continueremo, certamente, a fornire il nostro contributo per accettare i fatti, i quali - con il tempo e l’avanzamento processuale- determineranno l’emersione di un quadro di verità”*.

© riproduzione riservata pubblicato il 6 / 10 / 2023